

L'effetto di € 97 milioni, sopra richiamato, include € 55 milioni calcolati al momento dell'adozione del nuovo cambio ed i rimanenti € 42 milioni legati all'andamento dei saldi e del cambio durante il secondo semestre 2014.

Tale situazione, più dettagliatamente descritta nella sezione 'Conversione dei saldi in valuta delle attività e passività riferite al Venezuela' delle presenti Note Esplicative, si è resa necessaria alla luce della perdurante situazione di crisi finanziaria/valutaria attualmente in corso nel Paese nel quadro di una più attendibile stima del valore a cui tali attività finanziarie nette saranno realizzate, ciò anche in considerazione delle caratteristiche regolamentari del mercato valutario locale che esprime significative limitazioni alla circolazione della divisa venezuelana.

### 29.3 Utili (perdite) su cambi

La gestione valutaria per l'esercizio 2014 ha prodotto un risultato negativo pari a € 51,1 milioni (positivo per € 27,0 nell'esercizio precedente).

La variazione riflette l'effetto negativo e pari a € 97 milioni circa derivante dall'adozione da parte del Gruppo, ai fini della conversione delle proprie attività finanziarie nette espresse in divisa del Venezuela (il cd. Bolivar Fuerte o VEF) al nuovo cambio ufficiale denominato SICAD 2, a decorrere dal 30 giugno 2014.